

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6177 del 06/12/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies, Società Agricola Fiumicino s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione avicola sita in Via Alberazzo n. 57 in Comune di San Mauro Pascoli - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6371 del 06/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei DICEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. art. 29-nonies, Società Agricola Fiumicino s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione avicola sita in Via Alberazzo n. 57 in Comune di San Mauro Pascoli - Modifica non sostanziale di AIA con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV. 1).

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Visti:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31/12/2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpae che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01/01/2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Premesso che la Società Agricola Fiumicino s.s. è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 a seguito di Riesame per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Alberazzo n. 57 in Comune di San Mauro Pascoli;

Dato atto che in data 10/11/2021 con comunicazione art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. la Società Agricola Fiumicino s.s. ha caricato sul portale regionale IPPC-AIA la domanda di modifica non sostanziale di AIA (acquisita al protocollo di questa Agenzia con n. PG/2021/173867 del 11/11/2021) relativa alla richiesta di installazione di un sistema di disinfezione automezzi;

Dato atto che per la modifica di AIA richiesta dalla Società Agricola Fiumicino s.s. si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'Allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n. 4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening) in quanto non vi sono nuovi punti di emissione in atmosfera, nuovi scarichi né vi è incremento della capacità produttiva;

Vista la documentazione presentata dalla Società Agricola Fiumicino s.s. tramite caricamento sul Portale IPPC-AIA e l'attestazione di versamento, tramite bollettino pagopa, della tariffa istruttoria di € 250,00 definita dalla D.G.R. n. 155 del 16/02/09, relativamente agli allevamenti zootecnici per le modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento di AIA;

Dato atto che in data 15/11/2021 il SAC di Forlì-Cesena di Arpae con nota prot. n. PG/2021/175636 ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della modifica sopra descritta ricadente nella

fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA e ha richiesto il parere di competenza agli Enti interessati;

Evidenziato che la documentazione tecnica presentata dal Proponente, formata dai seguenti documenti, è stata valutata esaustiva:

- relazione tecnica esplicativa relativa alla richiesta di installazione di un sistema di disinfezione automezzi;
- Allegato 3A-3D-3C datato Ottobre 2021;
- Allegato 3B datato Ottobre 2021;
- relazione di riferimento (aggiornamento);
- Scheda di sicurezza GLUTEX 25;
- Scheda di sicurezza ZAGOR PASTA;
- copia pagamento oneri istruttori;

Considerato che alcune prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019, da tale data sono divenute obsolete rispetto a quanto previsto nelle revisioni dello schema di AIA previsto dalla linee guida Arpa, con il presente provvedimento si approva l'aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, come descritto accuratamente nei successivi capoversi, senza che ciò determini l'introduzione di nuove prescrizioni che possano rendere più complessa o onerosa la gestione dell'installazione da parte del Gestore;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente e viste le opportune valutazioni effettuate da questo SAC sulla stessa, **in relazione alle modifiche non sostanziali relative alla richiesta di installazione di un sistema di disinfezione automezzi** si accolgono le richieste della ditta di modifica di AIA e pertanto si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

1 il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** viene aggiornato con le nuove planimetrie come segue:

~~- planimetria 3A, 3C e 3D (Emissioni in Atmosfera, Sorgenti Rumore e depositi Materie e Rifiuti), Rev.1 del 10 Maggio 2019~~ Allegato 3A Planimetria impianto Emissioni in atmosfera - 3C Sorgenti rumore - 3D Depositi Materie e Rifiuti, rev. Ottobre 2021;

~~- planimetria 3B - Impianto Rete Idrica, Rev. 1/2018 del 02/08/2018~~ Allegato 3B Planimetria Reti Idriche Scarichi Acque bianche e nere, rev. Ottobre 2021;

2 al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** viene introdotta la descrizione del sistema di disinfezione degli automezzi, come segue:

[omissis]

La piattaforma per la disinfezione degli automezzi viene realizzata nei pressi dell'accesso dell'installazione, lungo la viabilità interna in stabilizzato, mediante una gettata di cemento avente una superficie di circa 25 m², con una doppia pendenza verso il cento dove è presente una canalina protetta da griglia carrabile che l'attraversa e ospita la condotta di collegamento dei montanti verticali dell'arco di disinfezione; sia i montanti verticali (di circa 3,00 m), che la traversa di collegamento sono dotati di ugelli per l'erogazione a ventaglio della soluzione disinfettante (**Allegato 3B**).

Il gruppo di erogazione della soluzione disinfettante viene realizzato in un locale del capannone 3 ed

è costituito da un serbatoio della capacità di circa 100 litri per l'acqua, dal contenitore del prodotto disinfettante (**D9**), e da una pompa ad azionamento automatico collegata con la fotocellula della piattaforma che alimenta l'impianto di disinfezione. La miscelazione della prodotto disinfettante (*Glutex 25*) con l'acqua avviene direttamente nella condotta di alimentazione dell'arco di disinfezione, in quanto la pompa ha due linee di aspirazione con portate regolabili, che si attivano contemporaneamente. La cisterna dell'acqua è collegata alla rete idrica aziendale e viene riempita in automatico mediante un sistema a galleggiante.

I quantitativi di prodotto disinfettante previsti in uso sono tali da non richiedere la presenza di prodotto di scorta a magazzino, per cui è presente solo la confezione in uso. Il tempo di erogazione della soluzione è proporzionale alla dimensione del mezzo e valutato in circa 15-20 secondi (transito a passo d'uomo) in relazione alle dimensioni del mezzo, durante i quali vengono distribuiti circa 15-20 litri di soluzione, il 50% della quale aderisce alle superfici del mezzo, mentre la rimanente parte ricade al suolo e inumidisce la piattaforma. L'eventuale gocciolamento defluisce per pendenza verso la canalina centrale di raccolta, che è collegata con una condotta ad una vasca a tenuta stagna della capacità di circa 1,0 m³ (**D8**); lungo la condotta è presente una elettrovalvola a tre vie comandata dalle fotocellule della piattaforma che in assenza di funzionamento della piattaforma devia le acque meteoriche di dilavamento in un pozzetto di ispezione distinto, a tenuta, con scarico nella rete fognaria bianca e quindi nelle acque superficiali di un fosso poderale (**S1**). Le acque con residui di disinfettante che si raccolgono nella vasca a tenuta stagna (**D8**) vengono periodicamente smaltite come rifiuti.

- 3 al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** sono inserite le prescrizioni n. 37 bis e n. 37 ter, come segue:

(acque disinfezione automezzi)

37 bis. La piazzola di disinfezione degli automezzi deve essere provvista di un sistema automatico a saracinesca o analogo dispositivo volto a consentire l'ingresso delle acque contaminate nella cisterna di stoccaggio, in assenza di precipitazioni atmosferiche.

37 ter. All'occorrenza la ditta dovrà svuotare la vasca di accumulo del liquido caduto sulla piazzola dopo l'attivazione della disinfezione dei mezzi con una frequenza tale da garantire sempre un volume disponibile all'utilizzo. Tali liquidi dovranno essere gestiti come rifiuto e smaltiti con la frequenza stabilita dalla vigente normativa. Dovranno essere conservati i formulari dell'avvenuto smaltimento.

Evidenziato che l'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 è stata formulata mediante lo strumento BAT-Tool nella versione precedente a quella corrente la quale invece consente anche l'integrazione dei dati BAT-Tool con quelli del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore;

Dato atto che a fronte di tali modifiche risulta opportuno apportare all'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 le necessarie modifiche, in relazione all'aggiornamento dello strumento BAT-Tool si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 come di seguito specificato (le modifiche nel testo dell'Allegato 1 assumono il colore rosso):

- 1 al § C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene sostituita la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**, come segue:

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	60.000
Azoto al campo da letami (kg/a) (*)	12.343
Azoto totale al campo (kg/a) (*)	12.343
Volume letami prodotto (m ³ /a) (*)	801
(*) Stimati utilizzando i coefficienti previsti dalla normativa regionale vigente all'atto del riesame.	

(modifica dicembre 2021)

Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare	
Numero di capi/ciclo che si intende allevare	60.000
Categoria animali	Pollastre a terra
Azoto al campo da liquami da BAT-Tool (kg/a) (*)	-
Azoto da letami da BAT-Tool (kg/a) (*)	21.474
Azoto totale da BAT-Tool (kg/a) (*)	21.474
Volume liquami prodotto (m ³ /a) (**)	-
Volume acque di lavaggio prodotte (m ³ /a) (**)	-
Volume letami prodotto (m ³ /a) (**)	897
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	-
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	-
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	-
(*) Nei casi in cui l'azoto totale al campo risulti superiore a quanto indicato nella comunicazione di utilizzazione agronomica, si dovrà di conseguenza aggiornare la medesima.	
(**) Dati del Regolamento Regionale.	

- 2 al § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** viene inserita, dopo il primo e unico periodo, la tabella riferita alla BAT 23 ed il relativo capoverso, come segue:

[omissis]

BAT 23 riduzione delle emissioni di ammoniaca provenienti dall'intero processo utilizzando la BAT applicata nell'azienda agricola

Fasi	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) senza l'applicazione delle BAT (Rif. BAT 23)	AMMONIACA emessa in atmosfera nelle diverse fasi (kg/anno) situazione attuale	METANO emesso in atmosfera complessivamente (kg/anno)
Emissioni in fase di stabulazione	4.556	3.723	5.400
Emissioni in fase di trattamento	0	0	
Emissioni in fase di stoccaggio	2.525	0	
Emissioni in fase di distribuzione (*)	7.604	0	
Totale emissioni diffuse	14.685	3.723	5.400
% abbattimento ammoniaca con applicazione BAT	18,28%		
(*) Il sistema di calcolo BAT-Tool non conteggia l'emissione da distribuzione quando l'effluente è ceduto a terzi pertanto la percentuale di riduzione delle emissioni, rispetto al sistema di riferimento, si riferisce unicamente alle fasi praticate nella situazione attuale.			

La ditta ha stimato la produzione complessiva di ammoniaca proveniente dall'allevamento tramite il sistema di calcolo BAT-Tool. In particolare la produzione complessiva di ammoniaca, così come ricalcolata, è pari a 3.723 kg/anno.

- 3 al § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** viene inserito in fondo il seguente capoverso: "Titolo da cessione totale: 23,92 kg N/m³.";
- 4 al § **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL'A.C.** viene aggiornato il dato riferito alla Stabulazione come segue:

Fasi	Dato emissivo aziendale kg NH ₃ /capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /capo/anno (*)
Stabulazione	0,056 0,06	/
Stoccaggio	0,00	/
Spandimento	0,00	/
(*) Non sono previste le BAT-AEL per le pollastre.		

5 al § D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene sostituita la tabella Tipologia produttiva autorizzata, come segue:

Tipologia produttiva autorizzata	
Categoria animale	Pollastre
Numero di capi a ciclo autorizzati	60.000
Superficie utile d'allevamento (mq)	2.928
Peso vivo medio capi allevati (t/ciclo)	48
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 22441 di modifica 5 del 21/11/18
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	/
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m ³)	/
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	/
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	/
Stima ammoniacale emessa t/anno	Si rimanda alla prescrizione (BAT 23)
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale	DATO AZIENDALE (kg N escreto/capo/anno)
	0,321
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale	DATO AZIENDALE (kg P ₂ O ₅ escreto/capo/anno)
	0,165

Tipologia produttiva autorizzata	
Categoria animale	Pollastre a terra
Numero di capi a ciclo autorizzati	60.000
Superficie utile d'allevamento (m ²)	2.928
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo il BAT-Tool (t/ciclo)	42
Peso vivo medio capi allevati determinato secondo normativa settoriale (t/ciclo)	48
Note	Estremi della comunicazione di utilizzazione agronomica all'atto del riesame: Comunicazione n. 22441 di modifica 5 del 21/11/2018
Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	-
Capacità contenitori di stoccaggio liquami (m ³)	-
Superficie contenitori di stoccaggio letami (m ²)	-
Capacità contenitori di stoccaggio letami (m ³)	-
Stima ammoniaca emessa (kg/anno)	3.723
Azoto totale escreto dal bilancio azoto aziendale	DATO AZIENDALE (**) (kg N escreto/posto/anno) (*)
	0,359
Fosforo totale escreto dal bilancio aziendale	DATO AZIENDALE (**) (kg P₂O₅ escreto/posto/anno) (*)
	0,18
(*) Si intende l'emissione generata da un posto occupato per un anno. (**) Valore non prescrittivo.	

6 al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** alla prescrizione n. 22 viene aggiornato il dato riferito alla Stabulazione come segue:

Fasi	Valore di emissione calcolato non prescrittivo kg NH ₃ /capo/anno	BAT-AEL kg NH ₃ /capo/anno (**)
Stabulazione	0,056 0,06	/
Stoccaggio	/	/
Spandimento	/	/
(**) Il valore di BAT-AEL non è previsto per le pollastre.		

7 viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** e le immagini relative al BAT-Tool ed all'azoto escreto;

Vista la comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a “Nota AIA n. 2/2021. *Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)*” e viste le Linee Guida interne di Arpae per la valutazione delle BAT conclusioni degli allevamenti (LG 46-DT, approvata con DET-AMB-2020-336 del 24/04/2020), **si modifica la prescrizione n. 20 (emissioni diffuse)** dell’Allegato 1 “Le Condizioni dell’AIA” di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 come di seguito specificato, con la precisazione che l’efficacia parte dal prossimo report:

(emissioni diffuse)

20. Ogni anno il Gestore deve provvedere a calcolare l’azoto e il fosforo escreto e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell’anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

Per quanto in premessa motivato, in relazione all’opportunità di effettuare l’aggiornamento/sostituzione/eliminazione di prescrizioni obsolete, si modificano i contenuti dell’Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 come segue (che nel testo assumono il colore rosso):

1. si modifica la prescrizione n. 7 eliminando la frase “Resta fermo che,” come segue: “~~Resta fermo che~~, Ai sensi dell’art. 29-undecies, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull’ambiente, il Gestore è tenuto ad informare **immediatamente (entro 8 ore)** Arpae di Forlì-Cesena; inoltre è tenuto ad adottare **immediatamente** le misure per limitare le conseguenze ambientali e prevenire ulteriori eventuali incidenti o eventi imprevisti, informandone Arpae.”;
2. si aggiornano le prescrizioni n. 8 e n. 9 come segue:

8. Il Gestore dovrà presentare ad Arpae, per l’approvazione, la proposta di monitoraggio delle acque sotterranee del suolo, nei casi disciplinati e secondo le indicazioni che verranno fornite dal Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna.

9. In caso di modifiche sostanziali, in applicazione dell’art. 4 del DM 95/2019 e richiamata la nota AIA n. 2/2019 del Servizio VIPSA della Regione Emilia-Romagna, il Gestore è tenuto ad aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” o alla relazione di riferimento di cui all’art. 29-ter comma 1 lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda.
3. si eliminano le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete;
4. si modifica il periodo finale della prescrizione n. 12 come segue: “I restanti documenti passibili di verifica in sede di ispezione programmata (formulari, DDT, fatture, documenti trasporto effluenti, ecc.) dovranno essere conservati presso l’impianto o presso gli uffici amministrativi a disposizione degli organi di controllo ~~per almeno 5 anni~~ secondo quanto stabilito dalle rispettive norme settoriali.”
5. si inserisce la prescrizione n. 25 bis come segue:

25 bis. Dovrà essere effettuato il monitoraggio delle polveri emesse secondo quanto specificato nel PMeC.

6. si aggiorna la prescrizione n. 38 inserendo la seguente frase “Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche”, come segue:

38. Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni giornata di utilizzo; anche le aree impermeabili sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate. Si dovranno in tal modo evitare accumuli di materiali organici sul terreno, al fine di preservare anche la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e di evitare infestazioni di mosche, il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento. In particolare le piazzole impermeabili soggette ad imbrattamenti dovranno presentarsi tali da permettere agevoli interventi di pulizia “a secco”.

7. si aggiorna la prescrizione n. 39 inserendo dopo la parola “capannoni” la seguente frase “comprese le piazzole sotto i silos mangimi”, come segue:

39. Tutte le strutture, gli impianti e le aree cortilizie adiacenti ai capannoni comprese le piazzole sotto i silos mangimi dovranno essere mantenute in buone condizioni operative e di pulizia. Dovrà essere sempre garantito un agevole accesso a tutte le aree aziendali.

8. si aggiorna la prescrizione n. 42 inserendo dopo la parola “avarie” la seguente frase “che ne richiedano la sostituzione”, come segue:

42. Tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie che ne richiedano la sostituzione devono essere comunicate immediatamente in modo scritto ad Arpae di Forlì-Cesena.

9. si inserisce la prescrizione n. 42 bis come segue:

42 bis. Il titolo di azoto (kg/m^3) riportato nella Sezione C, prf. C 2.1.4 "Gestione degli effluenti", non deve essere inteso quale valore limite di emissione, ma potrà essere suscettibile a variazioni a seguito di modifiche della dieta o di altri fattori gestionali. Tali variazioni del titolo di azoto dovranno essere comunicate all'interno della Comunicazione di Utilizzazione Agronomica e saranno oggetto di modifiche dell'AIA nei soli casi in cui non sia rispettato il limite del BAT-AEL e/o non si rimanga all'interno dell'intervallo del BAT-AE_PL.

10. si aggiorna la prescrizione n. 45 d) inserendo alla fine il periodo “le misure devono essere eseguite durante la stagione più calda allorché i ventilatori lavorano a massimo regime”;

11. al § D3.1.8 **Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** viene inserita la tabella **Emissioni di polveri (BAT 27)** ed il relativo capoverso come segue:

Emissioni di polveri (BAT 27)

TIPOLOGIA DI ANIMALI	EMISSIONE DI POLVERI kg/anno complessivi (BAT 27)	MISURA (indicare il sistema di calcolo impiegato)	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	Trasmissione report Gestore
			Gestore	Arpae		
Pollastre			Annuale	Triennale (verifica documentale)	Report annuale	Annuale

Al fine di effettuare il monitoraggio previsto dalla BAT 27, in mancanza di metodi di quantificazione più precisi, si possono utilizzare i seguenti coefficienti espressi in $\text{kg}/\text{capo}/\text{anno}$: pollastre 0,02.

12. il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** viene modificato inserendo il termine “medio/medi” come segue:

Nel portale AIA l’Unità di prodotto è espressa in kg. Si chiede di esprimerla anche in capi medi e di riportare la sottostante tabella nella relazione.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio	Reporting	Controllo Arpae
Consumo d’acqua su unità di prodotto	L/capo	Consumo acqua /n. capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Consumo energetico specifico per ciascun combustibile/fonte energetica per unità di prodotto	Wh/capo	Energia /n. capi medi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting
Produzione specifica di rifiuti	Quantitativo di rifiuto prodotto rispetto al numero di capi medi allevati	kg/ capo -tonnellata di peso vivo dei capi medi	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Produzione di reflui specifica	Quantitativo di reflui prodotti in relazione ai capi medi allevati	m ³ /capo medio	Calcolo	Annuale	Controllo reporting
Quantitativo di mangime utilizzato per unità di prodotto	kg/capo	kg/numero capi medi prodotti ospitati/n. capi prodotti/ospitati (es. ovaiole)	Annuale	Annuale	Controllo reporting

Specificato che nel documento di riesame di AIA si è provveduto a correggere i seguenti errori materiali, apportando le seguenti modifiche nell’Allegato 1 “Le Condizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale” di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019, come di seguito specificato:

1. al § **C1.1.1 Pianificazione e vincoli territoriali** alla *Tabella vincoli PTCP* viene eliminato l'asterisco (*) e viene inserito come notazione alla Tav. 2 “Vedi Tav. 4”;
2. al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene eliminata la prescrizione n. 21; la tabella della BAT 23 viene riportata al § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera**;
3. alla prescrizione n. 64 viene corretta la denominazione della planimetria come segue:

64. Il Gestore dovrà detenere presso l'allevamento la Planimetria ~~Materie Sostanze e Rifiuti~~ 3D Depositi Materie e Rifiuti.
4. al § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** vengono inserite le informazioni mancanti riferite a **FREQUENZA, REGISTRAZIONE e Trasmissione report Gestore**;

Specificato che l'aggiornamento della planimetria Allegato 3A - 3C - 3D comporta la modifica della prescrizione n. 46 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** e valutata la necessità di non riportare in tale prescrizione la data della revisione, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA, **si modifica d'ufficio** l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" di cui alla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019, come di seguito specificato:

1. viene modificata la prescrizione n. 46 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** come segue:

46. I rifiuti prodotti dall'attività dell'installazione devono essere gestiti nel rispetto delle condizioni del Deposito temporaneo di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nelle aree opportunamente identificate (~~Planimetria 3A-3D-Rev1-2018~~ Allegato 3A - 3C - 3D). I rifiuti liquidi devono essere depositati in contenitori a tenuta e, qualora stoccati in cisterne fuori terra o fusti, deve essere previsto un bacino di contenimento adeguatamente dimensionato. Quest'ultima condizione non ricorre per gli stoccaggi fuori terra delle acque di lavaggio destinate ad essere smaltite come rifiuto.

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA" a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Alberazzo n. 57 in Comune di San Mauro Pascoli, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato (REV. 1) al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo Allegato;

Conseguentemente si sostituisce integralmente l'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché gli obblighi in essa contenuti e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA" (REV. 1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

- 1 di **accogliere** la modifica non sostanziale all'AIA in premessa descritta presentata in data 10/11/2021 (prot. n. PG/2021/173867) dalla Società Agricola Fiumicino s.s. con sede legale in Via Branchise n. 160 in Comune di Gambettola ed installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'Allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Alberazzo n. 57 in Comune di San Mauro Pascoli;
- 2 di **sostituire**, conseguentemente, l'Allegato 1 di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'Allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV. 1), inteso quale parte integrante e sostanziale, di cui si modificano i seguenti paragrafi:

A) **in relazione alla modifica non sostanziale relativa alla richiesta di installazione di un sistema di disinfezione automezzi:**

- viene aggiornato il § **A3 PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** sono inserite le prescrizioni n. 37 bis e n. 37 ter, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

B) **in relazione all'aggiornamento dello strumento BAT-Tool nella versione che consente l'integrazione dei dati BAT-Tool con quelli del bilancio di azoto e fosforo derivante dal mangime utilizzato dal Gestore:**

- viene sostituita al § **C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO** la tabella **Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero capi che si intende allevare**, con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;;
- viene aggiornato il § **C2.1.1 Emissioni in atmosfera** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **C2.1.4 Gestione degli effluenti** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **C.3.2 VALUTAZIONI AGGIUNTIVE DELL'A.C.** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornata al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 22 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene inserito il § **E RACCOMANDAZIONI DI GESTIONE** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

C) **in riferimento alla comunicazione pervenuta dalla Regione Emilia-Romagna Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale datata 18/03/2021 relativa a "Nota AIA n. 2/2021. Precisazioni sul calcolo dei parametri per il report annuale delle installazioni AIA in cui si svolge attività di allevamento intensivo di pollame o di suini (categoria 6.6)":**

- viene sostituita al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** la prescrizione n. 20 (emissioni diffuse) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

D) in riferimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019, si provvede all'aggiornamento/sostituzione/eliminazione delle stesse come segue che nel testo dell'Allegato al presente provvedimento assumono il colore rosso:

- viene modificata al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** la prescrizione n. 7, n. 8, n. 9 e n. 12 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- vengono eliminate al § **D2.2 COMUNICAZIONI E REQUISITI DI NOTIFICA** le prescrizioni n. 10 e n. 11 in quanto obsolete con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** inserendo la prescrizione n. 25 bis con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** la prescrizione n. 38, n. 39 e n. 42 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **D2.6 EMISSIONI NEL SUOLO, PROTEZIONE DEL SUOLO E DELLE ACQUE SOTTERRANEE** inserendo la prescrizione n. 42 bis con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.7 EMISSIONI SONORE** la prescrizione n. 45 d) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene aggiornato il § **D3.1.8 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificato il § **D3.2.1 Indicatori di Prestazione** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

E) in relazione alla correzione degli errori materiali presenti nel documento di AIA in premessa descritti:

- viene modificata al § **C1.1.1 Pianificazione e vincoli territoriali** la *Tabella vincoli PTCP* con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- al § **D2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA** viene eliminata la prescrizione n. 21 (BAT 23) con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificata al § **D2.15 ALTRE CONDIZIONI** la prescrizione n. 64 con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;
- viene modificato il § **D3.1.1 Monitoraggio e controllo di materie prime** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

F) in riferimento alla necessità di non riportare nelle prescrizioni la data della revisione delle planimetrie, in modo da rendere meno modificabile il documento di AIA:

- viene modificata la prescrizione n. 46 del § **D2.8 GESTIONE DEI RIFIUTI** con i contenuti specificati nell'Allegato al presente provvedimento;

3 di precisare che le parti dell' **Allegato 1 Rev. 1** oggetto di modifica sono state evidenziate tramite la dicitura **(modifica dicembre 2021)** e scritte in colore rosso;

4 di precisare che:

- rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-3863 del 19/08/2019 di rilascio dell'AIA a seguito di riesame;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 5 di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla Società Agricola Fiumicino s.s. ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 6 di **fare salvi**:
- 6.1 i diritti di terzi;
- 6.2 quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 7 di **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 8 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9 di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di San Mauro Pascoli affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola Fiumicino s.s.;
- 10 di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di San Mauro Pascoli, all'Azienda USL della Romagna sede di Cesena, nonché alla Società Agricola Fiumicino s.s..

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.